

Roberto Doati

Testa arcaica

per voce femminile e live computer

Roberto Doati
“Testa arcaica”
(1993-94)
per voce e computer
for voice and computer

Presentazione

La lettura della poesia *Archaic head* di Stephen Spender evoca i grandi poeti elisabettiani. Perciò il materiale di base per l'elaborazione elettronica è un madrigale a 5 voci di John Wilbye (1574-1638): “Weep, weep, mine eyes”.

Sia il tipo (e il grado) di trasformazione dei suoni vocali registrati da Marianne Pousseur, che le articolazioni della voce dal vivo, sono determinati da una divisione semantica della poesia.

Nella prima parte («If...then—») [0-4'] la voce dal vivo ruota intorno all'idea di *perdita, successo, gioia, tristezza*, mentre la voce (*le* voci) registrata viene filtrata elettronicamente agendo sullo spettro, ma anche linguisticamente (il canto a 5 voci parte con modalità contemporanee per mutar via via fisionomia).

La percezione chiara di una vocalità elisabettiana compare nell'elaborazione elettronica, cui si contra-pone la voce dal vivo, della seconda parte («You...hand») [4'-7'20"]: rappresenta il desiderio del poeta che il passato possa “vedere” il presente.

La voce “solista” si muove nell'ultima parte («You...read») [7'20"-12'] con un linguaggio più vicino ai giorni nostri, ma con l'intento di fondersi con un “madrigale” che, compresso nella sua dimensione verticale, tende a divenire sempre più canto monodico.

“Testa arcaica” è la prima parte del trittico per voce femminile e elettronica *L'olio con cui si condisciono le parole* (Commissione La Biennale di Venezia, 1995) che comprende anche “Pigra giornata” e “Forma di nebbia”. Oltre che nell'intero ciclo, può essere eseguita sia da sola che con “Pigra giornata”, ma sempre nell'ordine indicato.

Roberto Doati

Presentation notes

Reading Archaic head by Stephen Spender reminds me of the great Elisabethan poets. This is the reason why the basic material for digital processing is coming from the recording of "Weep, weep, mine eyes", a 5 voices madrigal by John Wilbye (1574-1638).

Both the different kinds - and degrees- of transformation of the vocal sounds performed by Marianne Pousseur, and the live voice articulation are conceived according to a semantic division of the poem.

*In the first part («If...then—») [0-4'] while the live voice turns around the ideas of loss, success, joy, unhappiness, the recorded voice (**voices**) has been filtered out. The filtering acts not only on the frequency spectrum of the voice, but in a certain way it is a linguistic filtering. In fact the 5 voices sing starts with a contemporary music vocal behavior, then gradually changes its features into a clear Elisabethan style. This is distinctly heard in the second part («You...hand») [4'-7'20"] where the live voice counter-poses to the electronic madrigal. The second part represents the poet wish that the past could "see" the present time.*

In the last part («You...read») [7'20"-12'] the live voice moves following more contemporary vocal style. This time for the purpose to merge into the electronic madrigal which, compressed in its vertical dimension, tends towards a nervous homophonic declamation.

*“Testa arcaica” is the first part of the cycle for female voice and electronics *L'olio con cui si condisciono le parole* (Commissioned by *La Biennale di Venezia*, 1995) which include also “Pigra giornata” and “Forma di nebbia”. It can be performed, besides the whole cycle, alone or with “Pigra giornata”, but always as first part.*

Archaic head

If, without losing this
Confidence of success,
I could go back to those days
And smile through that unhappiness
I wound about us then—
You would see what I now give
Whose intolerable demand
Then, was to touch your hand.
You would see what I have given:
This particular island
Where your archaic head
Is found, having been buried:
Hacked out with words, and read.

Stephen Spender

(da *A Heaven-Painted World*, 1933-39)

Testa arcaica

*Se, senza perdere questa
fiducia di successo,
potessi ritornare a quei giorni
per sorridere attraverso l'infelicità
che allora dipanavo intorno a noi—
vedresti quello che do ora
io che avevo la pretesa insopportabile
allora, di toccare la tua mano.
Quello che ho dato vedresti:
proprio quest'isola
dove la tua testa arcaica
che vi fu sepolta, si trova:
scalfita da parole, e letta.*

(da *Poesie*, a cura di Alfredo Rizzardi,
Guanda, 1969)

NOTE TECNICHE

L'opera è stata realizzata su personal computer con il programma di sintesi e trattamento del suono Music 5 nelle versioni del C.S.C., Università di Padova (Alessandro Colavizza) e L.M.A., CNRS di Marsiglia (Daniel Arfib) e con il programma di trattamento Phase Vocoder, versione del D.I.S.T., Università di Genova (Paolo Musico e Paolo Neri). Tutti i suoni vocali trattati sono eseguiti da Marianne Pousseur. Il computer è stato utilizzato anche per la produzione della parte per voce attraverso l'uso di programmi di aiuto alla composizione (che generano partiture grafiche) scritti dal compositore.

Per l'esecuzione è necessario un personal computer con scheda audio di elevata qualità per eseguire, tramite playlist, i file sonori per i sincroni con lo strumento. Qualora le apparecchiature indicate non fossero disponibili, è possibile prevedere una esecuzione con nastro DAT; in tal caso allo strumentista è richiesta una conoscenza esatta della posizione temporale dei suoni su nastro poiché è necessario un preciso sincronismo fra i suoni prodotti dal vivo e quelli del computer. La voce è amplificata e deve essere sovrapposta a se stessa con due diversi brevi ritardi (uno per ogni canale di uscita) che non siano numericamente multipli e non superiori a 20 ms per conferire maggiore profondità e presenza al suono senza modificarlo timbricamente.

Per l'esecuzione contattare il compositore al seguente indirizzo:

Roberto Doati, salita pietraminuta 19/9a, 16136 Genova

Tel.: ++39.010.8601250 E-mail: r.doati@fastwebnet.it

TECHNICAL NOTES

The work has been realized on a personal computer with the sound synthesis and processing program Music 5 in the PC version of C.S.C., University of Padova (Alessandro Colavizza) and L.M.A., CNRS of Marseille (Daniel Arfib) and with Phase Vocoder, PC version of D.I.S.T., University of Genova (Paolo Musico and Paolo Neri). All the voice sounds processed are performed by Marianne Pousseur. The computer has also been used for the voice score production through compositional software written by the composer. This software generates graphic scores which have been partly transcribed into "conventional" notation, partly used for the synthesis of complex events.

The requirements for the performance are a personal computer equipped with a high quality audio card and a software with a playlist to play soundfiles in synchronism with the instrument. Whenever the technical requirements cannot be satisfied, a voice + DAT performance could be considered. In this case the performer is asked for an accurate knowledge of sounds temporal displacement on tape because of the punctual synchronism between voice and computer sounds. The voice is amplified and doubled with two different little delays (one for each output) numerically non multiple and not greater than 20 ms in order to give more presence to the acoustic sounds without altering the timbre.

For the performance of this work please contact the composer at the following address:

Roberto Doati, salita pietraminuta 19/9a, 16136 Genova

Tel.: ++39.010.8601250 E-mail: r.doati@fastwebnet.it

AVVERTENZE
PERFORMANCE NOTES

Il timbro vocale dovrà essere il più possibile vicino a voce "bianca", da musica antica.

Non usare mai vibrato, anche se l'intonazione cede.

La /r/ è sempre arrotata, come nell'inglese antico.

As close as possible to voce bianca - think to Renaissance music.

Do not use vibrato, even if intonation tends to give way.

/r/ is always rolled as in ancient English.

Le alterazioni valgono per una sola nota.

Alterations stand for one single note.

Segni usati

Key to signs used

‡ 1/4 di tono sopra
raised 1/4 tone

‡ 1/4 di tono sotto
lowered 1/4 tone

↑ il più acuto possibile
as high as possible

↓ il più grave possibile
as low as possible

[a] pronuncia fonetica
phonetic pronunciation

× parlato secondo l'indicazione di registro
spoken on indicated register

⊗ sussurrato
whispered

intonare inspirando sonoramente
pitched, loudly breathing in

intonare espirando sonoramente
pitched, loudly breathing out

↑ inspirare profondamente a bocca aperta
deeply breathing in with open mouth

□ solo inspirando senza intonare
unpitched, just breathing in

soffio sonoro con bocca atteggiata per il fonema richiesto dal testo
buzzy breath with mouth shaped as to get the phoneme indicated by the text

Ⓚ lingua in fuori: spostare il più rapidamente possibile a destra e a sinistra
tongue outwards: moving as fast as possible to the right and to the left

Ⓚ lingua in fuori: spostare il più rapidamente possibile in alto e in basso
tongue outwards: moving as fast as possible up and down

glissando senza definizione della nota d'arrivo
gliding to not defined pitch

Della parte per computer si sono indicati solo gli attacchi e la durata con i seguenti segni:

The computer part consists of attack and duration signs as given below:

Computer 

head head head head is found found

 9' 50" 9' 55" 10'

ha ving bu ried ha

 10' 10' 10' 10" 10' 10"

Computer

-ving been bu

 10' 10" 10' 15" 10' 20"

Aspirare violentemente

Senza interrompere il suono

(bu) ried (niente) bu

 10' 20" 10' 25" 10' 30"

Computer

(bu) ried

 10' 30" 10' 35" 10' 40"

Il più sonoro possibile

Ha-cked out Ha-cked

 10' 40" 10' 45" 10' 50"

Computer